



Dai ruderi di Morino vecchio alla Riserva Naturale Zompo Lo Schioppo



Comune
di Morino

Arrivati alla stazione di Morino – Civita D'Antino, con i treni regionali che effettuano trasporto bici sulla caratteristica linea ferroviaria Avezzano – Roccasecca che attraversa la Valle (circa 35 min. di percorrenza, in giornate infrasettimanali la frequenza dei treni è maggiore che nel fine settimana), oltrepassiamo il sottopassaggio della strada di accesso al paese di Morino ed immediatamente, voltando a destra e, costeggiando il campo sportivo, si prosegue per circa 800 mt fin dove sulla sinistra inizia a salire la strada che percorre l'antico tracciato per Morino vecchio con particolari ed antichi ceppi segnava. La strada prosegue con una serie di ampi tornanti che man mano regalano panorami e viste suggestive nell'avvicinamento ai ruderi di Morino Vecchio, attraversando tipici coltivi organizzati a terrazzamento fino a raggiungere l'area sosta attrezzata di Piano Sacramento in cui è presente una fontana con acqua.

Grazie ad un recente intervento di recupero in occasione del centenario del terremoto del 1915, a cura di associazioni di volontariato locali, sono stati realizzati degli itinerari tra le rovine che consentono di visitare i resti del campanile, della chiesa e di un vecchio forno. Riprendendo il cammino in direzione opposta da quella di provenienza, in discesa verso l'abitato de La Grancia si imbecca a sinistra la strada che scende ed ora carrabile fino a raggiungere, nell'abitato, la strada asfaltata percorrendo la quale in circa 2km si torna agevolmente alla stazione ferroviaria di Morino e Civita d'Antino.

Da La Grancia, con una deviazione di circa 6km a/r è possibile raggiungere attraverso la strada asfaltata, l'area della Riserva Naturale Zompo Lo Schioppo, dove attraverso un tracciato ad anello passerete accanto al recinto dei caprioli, toccherete poi il Rifugio dello Schioppo, dove potrete fermarvi per ristorarvi, e raggiungerete infine la parete calcarea verticale da cui, in primavera, sgorga una suggestiva sorgente carsica: è la sorgente dello Schioppo che origina una spettacolare cascata di oltre 80 metri di altezza. Subito dopo il sentiero ridiscende, tra i boschi di faggio e vi condurrà di nuovo al piazzale da dove seguendo la strada asfaltata, tornerete fino alla stazione F.S.

Percorrenza: 6 h

dislivello: 300 mt.

Lunghezza: 7 Km + 6 Km per raggiungere La Riserva Naturale Zompo Lo Schioppo

diff.: E

Dove Mangiare e Dormire

Rifugio Lo Schioppo – Località Piazzale Lo Schioppo, Morino- TEL. 0863.978809 – coop.dendrocopos@libero.it – Servizi offerti:

Punto Ristoro/Affittacamere

Ristorante Zompo Lo schioppo Centro La Mandra – Località Piano Sacramento, Morino- Tel.368 7610597 – www.zompoloschioppo.it – Servizi offerti: Ristorante/Bar/Affittacamere

Campeggio Lo Schioppo – Via Lo Schioppo, Morino- Tel. 3283650963, 3284581970 campingloschioppo@email.it – www.campingloschioppo.it – Servizi offerti: campeggio/visite guidate

Ristorante/pizzeria IL Postino – Via Campo Sportivo snc , Morino – Tel.0863/978507

Pub Las Vegas – Loc. La Fossa, Morino

Ristorante tipico IL Parco da Luciana – via Scalella 1, Grancia – Morino- Tel.0863 978040 – 347/3355362

B&B Villa Benice, via Brecciose – Morino – Tel.0863/978233-333/5840490 – www.villabenice.com – email: info@villabenice.com

– annamariamarianetti@gmail.com

Ristorante VILLA ELENA – via Renato Donatelli, Morino – Tel. 0863.978090 – Cell. 338.4838556/3396015255 – email: info@ristorantevillaelena.it – web www.ristorantevillaelena.it

Pizzeria/Ristorante Orange Caffè – via della Vittoria 49, Morino – Tel.0863978446 – 340/9792324



Dai ruderi di Morino vecchio alla Riserva Naturale Zompo Lo Schioppo

PROGETTO
VALLE ROVETO
SLOW

Consigli di Viaggio



INTERVENTO REALIZZATO AVVALENDOSI DEL FINANZIAMENTO
POR – Competitività Regionale e Occupazione
FESR Abruzzo * FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Abruzzo 2007/2013
Asse IV Attività 4.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"

Eremo della Madonna del Caùto

Immersa tra i boschi di faggio che circondano la cascata di Zompo Lo Schioppo, troviamo il piccolo romitorio scavato nella roccia e la chiesa, risalente al XII sec., raggiungibile attraverso un tortuoso sentiero detto "delle Scalelle" che, salendo ripido porta, fino alla conca boschiva detta anch'essa del Caùto e poi alla chiesetta omonima ("caùto" nel dialetto locale sta per "scavato"), conosciuta un tempo, anche come Madonna del Pertuso ("buco, passaggio"). L'ingresso alla chiesa è caratterizzato da una balconata sostenuta da un arco a tutto sesto, mentre il soffitto interno della stanza presenta una copertura a volta a botte e in fondo, una piccola abside scavata nella roccia. A sinistra, un passaggio porta alla zona più strettamente di culto mentre sulla parete di fondo e sulla volta, sono ancora visibili i resti di alcuni affreschi purtroppo rovinati a causa dell'umidità. Al piano terra una porticina conduce ad un piccolo ambiente abitativo, riparo per alcuni monaci abitanti del romitorio. Proseguendo lungo il frastagliato muro esterno si arriva ad una grotta dedicata anch'essa a Santa Maria del Caùto o Pertuso. Per anni custodita dai Benedettini, la chiesa fu donata da Papa Lucio III, nel 1181, ai Cistercensi dell'Abbazia di Casamari.



Riserva Naturale Zompo Lo Schioppo

Situata a sud del Monte Viglio, la Riserva Naturale Zompo Lo Schioppo copre un'area di 1.025 ettari, all'interno del comune di Morino. Il dislivello altitudinale (dai 660 m. ai quasi 2000 m.), determina, insieme ad un clima temperato, una flora molto variegata, una vegetazione rigogliosa con specie tipiche della macchia mediterranea come il leccio e altri esemplari tipici dei climi più freddi, quali il faggio e il tasso. La riserva è dunque, uno scrigno di inestimabile importanza sia dal punto di vista della biodiversità, sia dal punto di vista umano e culturale; rappresenta infatti un luogo in cui l'elemento naturale e quello antropico si fondono in modo armonioso e unico. Basti pensare alla varietà del paesaggio che la caratterizza: dai campi coltivati e filari di viti, si passa ai boschi di querce che caratterizzano le aree più prossime al centro abitato, mentre nelle zone più elevate, faggi colonnari e tassi popolano la foresta attraversata dal torrente Romito. Questa grande varietà di ambienti permette lo sviluppo di una fauna altrettanto diversificata: tipici della Riserva sono infatti l'Orso bruno marsicano e il Lupo appenninico, ma abitano questi boschi anche specie rare come il Picchio, il Gufo reale, il Falco pellegrino, il Gracchio corallino. L'acqua rappresenta l'elemento trasversale che plasma il paesaggio: oltre alla cascata infatti, la Riserva è piena di ruscelli, pozze e torrenti minori che confluiscono in quello principale, Lo Schioppo, appunto. Partendo da una sorgente di origine carsica, l'acqua si getta fragorosamente da un'altezza di 130 m, dando vita alla cascata naturale più alta dell'Appennino Centrale. Nella Riserva sono presenti numerose aree picnic attrezzate nelle quali è possibile sostare.



Grancia

Ecomuseo della Riserva Naturale Zompo Lo Schioppo

Morino

Legenda

- Sentiero dell'Accoglienza
- Itinerario Morino Vecchio e La Riserva
- Svincolo "Superstrada del Liri"
- Stazione Ferroviaria
- Ruderi
- Parcheggio
- Camping Lo Schioppo
- Area sosta attrezzate
- Ecomuseo della Riserva

Lunghezza: 7 Km (+6 Km)
Percorrenza: 6 h
Dislivello: 300 mt.
Difficoltà: E



Riserva Zompo Lo Schioppo